

la Società allo adempimento degli obblighi nascenti dalle Convenzioni ferroviarie.

Debbo però per debito di lealtà, dichiarare che i reclami delle popolazioni, in parte, per quanto riguarda le tariffe, sono stati soddisfatti, perchè le Società hanno attenuata la tariffa dei viaggiatori di terza classe, e ciò in seguito a solerti e vive pratiche del Ministero.

Io nutro fiducia che l'onorevole Branca, con la sua nota solerzia ed austerità nel tutelare i patti contrattuali, e con la sua consueta premura nel difendere gli interessi delle popolazioni, vorrà obbligare la Società della Mediterranea ad applicare quelle tariffe locali, da essa stessa proposte, alla linea Avellino Benevento.

Sono sicuro che l'onorevole ministro farà in modo che gli orari vengano stabiliti per le corse dei treni da Avellino-Benevento, così da farli coincidere con i treni da e per Foggia, e da e per Napoli.

Il che, in seguito all'ampliamento della Stazione di Benevento sarà molto agevole, anzi una necessità poichè, attivandosi il servizio della piccola velocità, la corrente del traffico delle Puglie e del Sannio, per la maggior parte, s'istraderà sulla linea in parola, per cui, il prodotto chilometrico presto raggiungerà le lire 15,000, e, per conseguenza dovrà essere esercitata alle stesse condizioni della linea Avellino-Cancello, (giusta le disposizioni del capitolato) cioè con cinque coppie di treni e forse più. Allora le coincidenze saranno comandate dallo sviluppo del traffico.

Anche attualmente si potrebbe aggiungere una coppia di treni merci, la quale sarebbe largamente alimentata dalle produzioni della Valle del Sabato, nella quale, tutta intera si sviluppa la linea Avellino-Benevento.

Stabilita una coppia di treni merci il governo per le convenzioni ferroviarie ha diritto di chiedere, che ai treni si attacchino delle vetture viaggiatori.

Onorevole ministro Ella, che ha percorso la Valle del Sabato sa come in essa esistono miniere di zolfo, che producono dalle 15 alle 20,000 tonnellate di materiale all'anno, come le colline che la fiancheggiano sono coperte di vigne e selve cedue, producendo più di centomila ettolitri di vino e più di 60,000 metri cubi di legname e carbone. Tutti questi prodotti per la maggior parte si esportano. Non tolleri, signor ministro che la ferrovia si eserciti in modo del tutto contrario agli interessi di quelle popolazioni.

Termino di parlare con la speranza che l'onorevole ministro voglia pronunziare una parola che

assicuri il rispetto dovuto agli interessi di quelle popolazioni e renda più gagliarda la fiducia nell'opera illuminata del Governo.

Presidente. L'onorevole Vetroni ha facoltà di parlare.

Vetroni. Dopo quanto hanno detto i miei egregi colleghi, temerei di guastare l'opera loro, per la quale hanno diritto di concorrere alla medaglia d'oro, se volessi prolungare questa discussione; io mi contento di concorrere alla menzione onorevole e mi limito, quindi, ad aggiungere, a quanto hanno detto i miei egregi colleghi, la preghiera al ministro perchè provveda a che i treni giungano in orario.

Questo è ciò che posso desiderare. Quanto al resto mi associo ai miei colleghi e fidando nella lealtà e nell'ingegno dell'onorevole ministro mi aspetto da lui una risposta soddisfacente.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Branca, ministro dei lavori pubblici. I reclami esposti con tanta vivacità di parola e con tanta sodezza d'argomenti dagli onorevoli Del Balzo, Di Marzo e Vetroni sono, in grandissima parte, fondati. Dico in grandissima parte, e non interamente, per quel che dirò in seguito.

Comincio con una lieta notizia. Io ho concordato il progetto per la stazione di Benevento. Molti degli inconvenienti nascevano dal fatto che la Società Adriatica diceva, che la stazione di Benevento non era proporzionata a ricevere l'ammissione di un'altra linea, e domandava per l'ampliamento della stazione circa due milioni.

Naturalmente l'amministrazione non poteva consentire ad una domanda, che poteva essere giustificata ma era veramente un po' troppo alta. Si è concordato un progetto per più d'un milione.

Siccome il fondo non è tutto esaurito, così la questione è in via di soluzione. Il progetto dei lavori più urgenti per assicurare la regolarità del servizio di transito delle merci importa poco meno di 450,000 lire, che dietro accurato esame potrà subire ulteriori riduzioni; si porterà innanzi al Consiglio superiore, e dovrà poi essere esaminato dal Consiglio di Stato; ma io prometto che la questione sarà risolta, quanto più presto sarà possibile.

Di San Donato. E le coincidenze?

Branca, ministro dei lavori pubblici. Adesso vengo a queste.

Risolta la questione della stazione di Benevento, la questione delle tariffe sarà in gran parte risolta.

Resta la questione delle coincidenze dei treni.